

È il momento di dichiarare all'Enpav i redditi del 2021

attiva nell'Area Riservata di www.enpav.it la funzione per presentare il Modello 1 2022, che i Medici Veterinari devono compilare per dichiarare all'Enpav reddito e fatturato prodotti nel 2021. In base a questi dati vengono calcolati eventuali contributi eccedenti/percentuali.

Chi deve compilarlo

Tutti i Medici Veterinari che nel 2021 sono stati iscritti all'Ordine, anche solo per un giorno.

Devono compilarlo anche coloro che si sono trasferiti all'estero o si sono cancellati dall'Enpay/Ordine ma che

nel 2021 sono stati iscritti (anche solo un giorno). Il Modello 1 deve essere compilato **anche se reddito e fatturato** da dichiarare **sono pari a zero.**

Sono obbligati a compilarlo anche i Medici Veterinari Pensionati. Se non esercitano più la professione e non ci sono dati reddituali da dichiarare all'Enpav, possono presentare la Domanda di Esonero dall'invio del Modello1.

Chi non deve compilarlo

I Medici Veterinari che si sono iscritti all'Enpav nel 2022 in quanto, non essendo iscritti all'Ordine nel 2021, non

possono aver prodotto redditi assoggettati a contribuzione Enpav. Dovranno comunicare i propri dati reddituali a partire dal Modello1 2023.

I Medici Veterinari che hanno presentato o che presentano entro il 30 novembre 2022 la **Domanda di Esonero Invio Modello1** disponibile nella sezione Moduli - Contributi di www.enpav.it.

Possono chiedere l'Esonero coloro che non svolgono l'attività veterinaria in forma libero professionale o assimilabile e che presumono di non svolgerla nel futuro prossimo.

Previdenza

a cura di ENPAV

Come si compila

Il Modello 1 deve essere compilato nella propria Area Riservata di www.enpav.it, nella sezione Trasmissione Modelli 1 - Modello 1 2022, entro il 30 novembre 2022. Dopo questa data si può sempre compilare il Modello 1 nel-l'Area Riservata, ma sono previste delle sanzioni per ritardata presentazione.

In caso di errori nella compilazione, entro il 30 novembre è possibile rettificare il Modello1 direttamente nell'Area Riservata con l'apposita funzione di Rettifica Modello1 2022.

Dopo il 30 novembre non è più possibile la rettifica nell'Area Riservata ma è necessario compilare il **Modulo** di **Rettifica Modello1** disponibile nella sezione Moduli -Contributi di www.enpav.it.

Cosa si dichiara

Il Modello1 si compone di 3 sezioni: il Quadro 1 è dedicato ai dati anagrafici, il Quadro 2 ai dati reddituali, il Quadro 3 è riservato ai dati reddituali oggetto di accertamento da parte dell'Agenzia dell'Entrate.

Quadro 1 - Dati Anagrafici

I dati raccolti in questa sezione hanno finalità statistiche e non incidono sul calcolo di eventuali contributi eccedenti/percentuali. Essi riguardano le informazioni anagrafiche del Medico Veterinario e il tipo di attività professionale svolta. Bisogna infatti indicare la propria qualifica professionale scegliendo una sola opzione tra quelle proposte (se si rientra in più opzioni si sceglie quella per cui si produce il reddito maggiore).

Quadro 2 - Dati reddituali

È il cuore del Modello1, la sezione in cui, in base alla propria tipologia di attività, si indicano i dati relativi al reddito e al fatturato/compensi.

I dati reddituali da dichiarare all'Enpav sono: il reddito e volume d'affari prodotti da libera professione individuale con partita Iva o da libera professione in associazione/società.

Vanno inoltre dichiarati reddito e compensi che derivano da **collaborazioni professionali**, sia occasionali che coordinate e continuative.

Sono infine da dichiarare, ma solo per la parte dei redditi, i compensi che derivano da libera professione intramoenia o assimilata, tra cui le prestazioni a pagamento svolte su incarico della Azienda (solamente nel caso siano state inquadrate come libera professione intramuraria e non se si tratta di obiettivi prestazionali incentivati), da prestazioni di ricerca e consulenza per terzi, le borse di studio, gli assegni di ricerca e l'indennità di maternità erogata dall'Enpav.

Per ogni tipologia di attività, è prevista un'apposita sezione dove inserire i dati di riferimento.

Sono presenti dei "bottoni di aiuto" in cui è indicato nel dettaglio quali dati indicare in base alla propria documentazione (730, Modello Redditi e Certificazione Unica) e al regime fiscale in cui si esercita.

Nel caso di partecipazione in Associazioni/Società che svolgono attività veterinaria, ciascun Medico Veterinario associato o socio deve dichiarare il reddito e il fattu-

«Possono chiedere l'Esonero coloro che non svolgono l'attività veterinaria in forma libero professionale o assimilabile e che presumono di non svolgerla nel futuro prossimo» rato dell'Associazione/Società diviso per la quota di partecipazione agli utili.

Per il reddito del socio della Società tra Professionisti (S.T.P.) si prescinde dalla qualificazione fiscale del reddito e dalla destinazione che l'assemblea della Società abbia eventualmente riservato all'utile.

Nell'eventualità in cui alla S.T.P. partecipino in forma minoritaria Soci non professionisti, la quota di partecipazione relativa al fatturato del socio non professionista deve essere riproporzionata e ridistribuita sulle quote dei soci Medici Veterinari.

Modulo B: la compilazione del Modulo è riservata ai Medici Veterinari che nel 2021 si sono avvalsi della collaborazione di altri Medici Veterinari.

È possibile quindi indicare le prestazioni liquidate ai colleghi, sulle quali il dichiarante ha già versato il contributo integrativo del 2%. In questo modo, nel conteggio del contributo integrativo eccedente/percentuale dovuto, sarà automaticamente sottratto quanto già versato ai colleghi collaboratori.

Quadro 3 - Dati reddituali accertati

Questa sezione è dedicata esclusivamente a coloro che hanno avuto un **accertamento da parte dell'Agenzia delle Entrate** che è divenuto definitivo nel 2021.

Cosa non si dichiara

Nel Modello1 non devono essere dichiarati i redditi da lavoro dipendente (ossia derivanti da un contratto di lavoro subordinato) né i redditi percepiti in qualità di Medico Veterinario Specialista Ambulatoriale (ACN).

Contributi eccedenti/percentuali

Sulla base dei dati dichiarati, il sistema calcola in automatico gli eventuali contributi eccedenti/percentuali dovuti.

I bollettini saranno disponibili a partire dal mese di dicembre e il pagamento è previsto entro il 28 febbraio 2023

Se i contributi eccedenti/percentuali da pagare sono di importo pari o superiore a euro 3.230,75, dal mese di dicembre e fino al 31 gennaio 2023 è possibile richiederne la rateazione in 6 rate, attraverso la funzione Rateazione Contributi Eccedenti presente nell'Area Riservata.

Come si calcolano

I contributi eccedenti/percentuali si dividono in: contributo soggettivo percentuale e contributo integrativo percentuale.

Il **contributo soggettivo percentuale** si calcola in base a un'aliquota (per il Modello1 2022 è pari al 16%) applicata sul **reddito** dichiarato.

Il contributo integrativo percentuale si calcola in base a un'aliquota (pari al 2%) applicata sul volume d'affari/compensi. A questi valori si sottraggono il contributo soggettivo minimo e il contributo integrativo minimo già versati nel 2021.

Ad esempio, un Medico Veterinario che svolge la libera professione in forma individuale dichiara nel Modello 1 2022 un reddito pari a 25.000 euro e un fatturato di 35.000 euro. Sul reddito viene applicata l'aliquota del 16%, per un totale di euro 4.000. A questo importo si sottrae il soggettivo minimo 2021 pari a euro 2.592, per cui il contributo soggettivo percentuale dovuto è pari a euro 1.408. Stesso procedimento con il contributo integrativo percentuale, ma con un'aliquota del 2%: 35.000 x 2% = 700. A questo importo si sottrae l'integrativo minimo versato nel 2021 (pari a euro 486): 700 - 486 = 214. Il contributo integrativo percentuale è pari a euro 214.

Per ogni contributo percentuale/eccedente sarà emesso il relativo bollettino con scadenza febbraio 2023.

POLIZZA INFORTUNI EMAPI

Tutti i Medici Veterinari possono attivare una **copertura degli infortuni** per rischi professionali ed extraprofessionali, grazie all'adesione di Enpav ad EMAPI.

EMAPI - Ente di Mutua Assistenza per i Professionisti Italiani - è un **Fondo sanitario Integrativo** del quale fanno parte 14 Enti di Previdenza Privati, tra cui appunto l'Enpav.

La Polizza Infortuni proposta da EMAPI è ad adesione individuale e volontaria e può essere estesa al nucleo familiare. Il Partner assicurativo è Reale Mutua Assicurazioni e la Polizza può essere personalizzata in base alle proprie esigenze scegliendo tra diversi massimali e garan-

L'attuale annualità assicurativa decorre dal 1° marzo 2022 e si conclude il 28 febbraio 2023.

zie aggiuntive.

È possibile aderire alla polizza in qualsiasi momento dell'anno; il premio dovuto viene calcolato in base ai mesi effettivi di attivazione della copertura. La polizza decorre dal primo giorno del mese successivo a quello del pagamento fino alla scadenza dell'annualità assicurativa (28 febbraio 2023 per l'annualità in corso).

Le adesioni possono essere fatte **esclusivamente online**, compilando il modulo dedicato ad Enpav sul sito di <u>EMAPI www.emapi.it</u>.

Per ricevere supporto sull'adesione e per informazioni sulla polizza, è necessario contattare Emapi che ha messo a disposizione un Numero Verde **848.881166** e il fisso **06.44250196**, per il distretto di Roma e per i cellulari, attivi dal Lunedì al Venerdì dalle ore 9.30 alle ore 12.30 e dalle ore 15.00 alle ore 16.30

Le condizioni della Polizza sono consultabili sul sito di EMAPI.